

Alla Bocconi di Milano presentato il libro sulle "Fondazioni" di Schillaci e Romano

MILANO - Lo spazio forum libreria Egea di Milano, ubicato accanto all'Università commerciale Luigi Bocconi, ha ospitato la presentazione di "Le Fondazioni tra mito di famiglia e sostenibilità intergenerazionale", il volume curato a quattro mani da Elita Schillaci, professore ordinario in Imprenditorialità, nuove imprese e business planning presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Catania, e Marco Romano, ricercatore di Economia e gestione delle imprese e docente di Logistica e distribuzione commerciale presso il dipartimento Economia e impresa della stessa Università.

L'interessante libro, presentato con precisione e pertinenza dall'intervento significativo di Elio Borgonovi, ordinario di Analisi delle politiche e management pubblico alla Bocconi, getta le basi per importanti spunti di riflessione sulla condizione odierna delle Fondazioni derivate dalle azioni, dai risultati e dalle reputazioni di imprese familiari di successo, quelle stesse imprese, che per Borgonovi "sono motori dello sviluppo direttamente collegabili agli individui". Introducendo al pubblico le questioni portanti affrontate nella sua pubblicazione, Elita Schillaci ha ammesso di aver affrontato una tematica estremamente moderna, crocevia tra vari aspetti legati non soltanto agli sviluppi dell'impresa, ma anche alle trasformazioni e alle continue evoluzioni che le famiglie attraversano oggi. Riflettendo sul concetto stesso di Fondazione, nelle parole di Schillaci si avverte infatti non soltanto estrema attenzione alle imprese, ma alla connessione con l'universo delle famiglie: la professoressa fa riferimento a un "familismo operoso", "consapevole dell'esistenza di un capitalismo 'buono', portatore di valori positivi e di nuovi modelli di sviluppo in tempi di crisi".



Elita Schillaci (gpdf)

Giuseppe Paternò di Raddusa